

Parte speciale – caccia al cinghiale

4.1 - Gestione del cinghiale

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento per la gestione degli Ungulati dell'ATCRE 4 Montagna; in applicazione del R.R. n° 1/2008 DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEGLI UNGULATI IN EMILIA ROMAGNA, ha lo scopo di recepire le norme previste dal R.R. 1/2008, e di fissare alcuni principi di base, affinché le squadre di braccata, e i gruppi di girata, possano programmare gli interventi necessari al fine di prevenire i danni alle coltivazioni agricole, razionalizzare i prelievi, che dovranno sempre di più essere fatti con criteri tecnici, tendenti a non destrutturare le popolazioni di cinghiali, causa sovente di danni sproporzionati in rapporto alla consistenza numerica della specie. La caccia al cinghiale, è consentita in battuta braccata, in girata, o con metodi selettivi, a norma del R.R. n° 1/2008, ai cacciatori iscritti alle squadre o ai gruppi di girata ammessi a cacciare nel territorio dell'ATC RE 4 "Montagna" e a cacciatori che ne facciano richiesta, anche se non iscritti all'ATC purché ospitati da una squadra, o da un gruppo di girata, come previsto dal R.R n° 1/2008 (e disciplinato dalla delibera del CD in data 24 giugno 2002) previa richiesta da presentare all'A.T.C dal 01 al 15 febbraio di ogni anno. Il numero delle squadre e dei gruppi di girata è definito annualmente dal C.D su proposta della CT in funzione delle caratteristiche del territorio e delle popolazioni di cinghiale in esso presenti nonché delle scelte gestionali operate in sintonia con il Piano Faunistico-Venatorio provinciale. Le squadre ammesse ad esercitare l'attività venatoria nell'ATC RE4 "Montagna" per la stagione 2008-2009 non possono superare il numero di dieci, e massimo dieci potranno essere i gruppi di girata ammessi. L'area di caccia d'ogni singola squadra, dovrà comprendere anche un'area di caccia col metodo della girata. Nel rispetto delle indicazioni gestionali della Carta delle Vocazioni Faunistiche e del R.R. n° 1/2008, sarà assegnata prioritariamente, tenendo conto anche della residenza dei gruppi costitutivi. Le squadre e i gruppi di girata, dovranno assumersi l'impegno della completa gestione dell'area o delle aree di loro competenza, facendosi carico degli interventi gestionali:

1. Censimenti
2. Prevenzione danni
3. Semina campi di dissuasione
4. Miglioramenti ambientali
5. Raggiungimento degli obiettivi di prelievo
6. Compilazione corretta dei registri di braccata, e di girata e delle schede biometriche e tutti quegli altri interventi gestionali che il CD riterrà opportuno realizzare.

4.2 - Squadre di Battuta o Braccata

L'area o le aree assegnata rimane alla squadra per minimo una stagione venatoria, massimo per tutta la durata in carica del CD, salvo piccole variazioni necessarie per rendere più razionale la gestione, o accordi diversi intercorsi fra le singole squadre. Al fine di garantire un'efficace prevenzione dei danni alle coltivazioni agricole, l'ATC mette a disposizione il materiale necessario, mentre le singole squadre dovranno farsi carico delle operazioni di messa in opera e della gestione degli impianti. A garanzia di tutto ciò ogni singola squadra dovrà versare, al momento della sua presentazione, la somma di Euro 20 per ogni componente iscritto nell'elenco allegato alla domanda. Inoltre si impegna a contribuire alle spese derivate dal risarcimento dei danni all'interno del Distretto nella % definita dal CD.

La squadra assegnataria dovrà effettuare almeno un numero minimo di uscite stagionali pari al 80% delle giornate autorizzate. Pena la revoca dell'assegnazione nella stagione successiva.

Le zone di battuta o braccata saranno assegnate prioritariamente alle squadre che hanno presentato regolare domanda, anche in considerazione delle seguenti caratteristiche:

- A) la residenza anagrafica del capo squadra intestatario la domanda, ricade nel comune medesimo alla zona richiesta?
- B)) la residenza anagrafica dei sostituti capo squadra, ricade nel comune medesimo alla zona richiesta, oppure sono residenti anagraficamente nei comuni che costituiscono il territorio dell'ATC RE 4 "Montagna"?
- C) qual é la % dei componenti appartenenti alla squadra residente anagraficamente nel comune medesimo alla zona richiesta? minimo 20%
- D) qual é la % dei componenti appartenenti alla squadra residente anagraficamente nei comuni che costituiscono il territorio dell'ATC RE 4 "Montagna"? minimo 25%

4.3 - Gruppi di Girata

Il Comitato direttivo su proposta della Commissione tecnica, individua all'interno di ogni sopraccitata zona di caccia una o più zone di girata di dimensione tale da garantire almeno il medesimo rapporto cacciatore territorio disponibile della zona di braccata o battuta assegnata alla squadra, dove la caccia al cinghiale sarà esercitata esclusivamente col metodo della girata. Tali zone, saranno assegnate in esclusiva per un periodo minimo di una stagione venatoria, massimo per tutta la durata in carica del C.D, ad un gruppo di girata formalmente costituito, che abbia presentato la relativa domanda. Queste zone saranno prioritariamente individuate in aree: di preparco, o area attigua al parco, o in Zone di Tutela Faunistica, o altre di comprovata rilevanza faunistica.

Tali zone, individuate, se non assegnate a gruppi di girata saranno utilizzate dalla squadra assegnataria dell'area in questione e gestite con la caccia in battuta o braccata.

I gruppi assegnatari delle zone di girata, si impegnano:

Nelle zone di loro competenza ad assicurare interventi gestionali con particolare riferimento alla prevenzione dei danni all'agricoltura, e alla collaborazione in progetti mirati al miglioramento ambientale.

A garanzia di tutto ciò ogni singolo gruppo dovrà versare, al momento della sua presentazione, la somma di Euro 10 per ogni componente iscritto nell'elenco allegato alla domanda. Inoltre si impegna a contribuire alle spese derivate dal risarcimento dei danni all'interno del Distretto nella % definita dal CD.

Per permettere una corretta programmazione, saranno accettate le domande di riconoscimento del gruppo di girata regolarmente presentate all'ATC RE 4 "Montagna" su apposito modulo, in triplice coppia entro non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Gli iscritti alle squadre di battuta braccata in ATC RE4 non possono accedere come firmatari ai gruppi di girata iscritti in ATC RE4, e viceversa. Questo per limitare le domande di girata fatte col solo scopo di accaparrarsi le zone.

Il Conduttore deve allegare alla domanda la documentazione che dimostri l'avvenuta abilitazione del cane, che intende utilizzare nella stagione venatoria. (rilasciata dall'ENCI)

Nella stessa stagione venatoria il cane può essere utilizzato da un solo gruppo di girata (salvo cessione definitiva).

Il gruppo assegnatario dovrà effettuare almeno un numero minimo di uscite stagionali pari al 80% delle giornate autorizzate. Pena la revoca dell'assegnazione nella stagione successiva.

Le zone di girata saranno assegnate prioritariamente ai gruppi che hanno presentato regolare domanda, anche in considerazione delle seguenti caratteristiche:

A) la residenza anagrafica del conduttore intestatario la domanda, ricade nel comune medesimo alla zona richiesta?

B) la residenza anagrafica del secondo conduttore, ricade nel comune medesimo alla zona richiesta? oppure é residente anagraficamente nei comuni che costituiscono il territorio dell'ATC RE 4 "Montagna"?

C) qual é la % dei componenti appartenenti al gruppo residente anagraficamente nel comune medesimo alla zona richiesta? minimo 20%

D) qual é la % dei componenti appartenenti al gruppo residente anagraficamente nei comuni che costituiscono il territorio dell'ATC RE 4 "Montagna"? minimo 25%

4.4 - Caccia al Cinghiale con Metodi Selettivi

In talune aree di particolare interesse agricolo, ai fini della tutela delle produzioni stesse, nel rispetto dei piani particolareggiati, l'ATC può autorizzare nei termini previsti dal calendario venatorio, prelievi di cinghiale anche in forma selettiva, da attuarsi utilizzando tutti i selecontrollori regolarmente iscritti all'ATC, in applicazione delle graduatorie di merito come per i cervidi, in coordinamento con le squadre, e o gruppi operanti sul territorio in questione. formulando una graduatoria meritocratica in funzione degli impegni gestionali che il cacciatore avrà svolto. La caccia di selezione al cinghiale dovrà seguire tutta la normativa in essere per la caccia di selezione agli altri ungulati. Il cacciatore avrà tutti gli obblighi e adempimenti previsti per la selezione dei cervidi o bovidi così come previsto dal R.R. n°1/2008, e dall'apposito capitolo dell'ATC in materia di caccia di selezione.

4.5 - Piano di Prelievo

Il CD su proposta della CT redige annualmente il piano di prelievo del cinghiale, articolato per distretto, sulla base della stima oggettiva delle popolazioni presenti, lo suddivide fra caccia collettiva (braccata – battuta, girata) o prelievo selettivo, tenendo conto anche delle densità obiettivo fissate dalla Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia Romagna, e del Piano Faunistico Provinciale.

- Il CD su proposta della CT decide la quota di capi da prelevare per ogni tipologia di caccia autorizzata nel distretto:
- Per ogni cinghiale assegnato verrà consegnato dall'A.T.C il contrassegno inamovibile di identificazione, che andrà apposto al garretto dell'animale appena abbattuto, o comunque prima di essere rimosso o manipolato. Terminato il periodo di prelievo del cinghiale, comunque non oltre il 15 febbraio di ogni anno, andranno riconsegnati all'ATC i contrassegni di identificazione inutilizzati.
- il numero di cinghiali da prelevare in braccata/ battuta/ girata, viene ripartito fra le squadre o gruppi presenti nel distretto, in considerazione dei seguenti fattori:
 - grado di vocazionalità assegnato all'area, o alle aree di loro competenza;
 - la stima di presenza del cinghiale nelle medesime aree;
 - la densità obiettivo fissata per le sopraccitate aree;
 - per favorire il raggiungimento degli obiettivi di prelievo fissati, il CD potrà decidere di consegnare i contrassegni inamovibili anche a quote scaglionate a valle di un effettivo utilizzo (90%) della quota assegnata precedentemente, si potrà accedere alla quota successiva;
 - il CD fissa per ogni distretto il limite massimo di abbattimenti per squadra o gruppo.

Il cacciatore iscritto nella squadra dovrà versare la quota una tantum di Euro 20,00 a titolo di contributo per i danni arrecati dai cinghiali all'agricoltura.

Inoltre sarà richiesto alle squadre che cacciano nel Distretto, un contributo fino al 25% dei danni arrecati, ripartiti per ettaro di propria competenza. Tale cifra e' comunque comprensiva della quota di Euro 10,00 già versata dal cacciatore.

4.6 - Infrazioni

- la mancata applicazione del contrassegno inamovibile comporta la **revoca** dell'autorizzazione per la squadra o gruppo di girata.
- Il mancato rispetto del presente Regolamento da parte dei componenti le squadre, o i gruppi di girata se riconducibile all'operato delle squadre o dei gruppi; comporta la **sospensione** da un anno alla totale revoca dell'autorizzazione stessa.

A.T.C. "RE4" MONTAGNA

Regolamento per la Gestione degli Ungulati

Approvato nella convocazione di Assemblea Generale del 03 Luglio 2009

Il Presidente: Sig. Enzo Scaruffi